

**Ordine dei Dottori Commercialisti  
di Verona**

**ACCORDO DECENTRATO DI ENTE PER L'ANNO 2016**

In data 11 novembre 2016 alle ore 12.00 ha avuto luogo l'incontro per la definizione

del C.C.I. in oggetto tra:

**L'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Verona.**  
rappresentato

Dal Presidente dr. Alberto Mion e

Dal Tesoriere dr. Enrico Sauro

La **UIL Pubblica Amministrazione** rappresentata da

E la **RSU** nella persona

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegato Accordo Decentrato per il personale dell'Ordine dei Dottori Commercialisti di Verona.

**ART. 1 COSTITUZIONE DEL FONDO DI ENTE**

Le parti, sulla scorta di quanto stabilito dal CCNL Comparto Enti Pubblici non Economici 2006/2009 concordano che il Fondo per i trattamenti accessori del personale per l'anno 2016 venga individuato in complessivi Euro **31.770,97**.

**ART. 2 PIANTA ORGANICA**

La dotazione organica dell'Ordine prevede n.4 unità, di cui due di area B e due di area C

**ART. 3 PROGRESSIONI ALL'INTERNO DEL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE**

I criteri per gli sviluppi economici all'interno delle aree e tra le aree sono:

-Sviluppi economici all'interno delle aree si realizzano mediante l'attribuzione del livello economico successivo a quello posseduto.

-Le progressioni tra le aree si realizzano mediante passaggio dall'area sottostante al livello economico iniziale dell'area immediatamente superiore.

#### **ART. 4 PRINCIPI GENERALI PER LE PROGRESSIONI ALL'INTERNO DELLE AREE**

La progressione economica non implica una modifica delle mansioni svolte bensì premia il contributo individuale, collegando gli aumenti retributivi alla maggiore competenza acquisita.

Ogni anno con il Contratto Integrativo di Ente vanno individuate le risorse dal fondo per il trattamento accessorio da destinare agli sviluppi economici e conseguentemente il numero dei passaggi all'interno delle aree.

Gli sviluppi economici sono attribuiti ai dipendenti, compresi quelli incaricati di posizione amministrativa, dal 1° gennaio di ciascun anno secondo le modalità ed i criteri di seguito descritti.

Sono ammessi alle selezioni per gli sviluppi economici all'interno delle Aree, i dipendenti dell'Ente che sono in servizio di ruolo presso l'Ente alla data del 31 dicembre dell'anno precedente a quello di attribuzione dello sviluppo economico.

Il raggiungimento di standard di professionalità conseguito attraverso gli strumenti formativi, esterni ed interni, anche mediante autoformazione, attivata dall'Amministrazione, sarà considerato titolo valido a tutti gli effetti per l'attribuzione della posizione economica successiva a quella in godimento.

#### **ART. 5 CRITERI PER LE PROGRESSIONI ALL'INTERNO DELLE AREE**

- 1- Livello di esperienza maturata. Un punto (1) per ogni anno di servizio prestato presso l'Ente nell'area di appartenenza, fino ad un massimo di 15 punti (ai fini dell'attribuzione del punteggio vanno tenuti in considerazione gli anni di lavoro con tipologie di contratto diverse da quello a tempo indeterminato purché svolti alle dipendenze dell'Ente).
- 2- Valutazione titoli di studio:

Attestato di qualifica professionale	3
Diploma di scuola media superiore	10
Diploma universitario o laurea breve	12
Diploma di laurea specialistica, di laurea magistrale ovvero ex laure nel precedente ordinamento dei titoli di studio	15
- 3- I punteggi riferiti al predetto comma (valutazione titoli di studio) non sono cumulabili tra loro.
- 4- Percorsi formativi: corsi di formazione e di apprendimento professionale, svolti in occasione delle selezioni, con valutazione finale, fino ad un massimo di 10 punti.
- 5- I punteggi previsti dal comma precedente potranno essere presi in considerazione qualora i piani di formazione abbiano interessato tutto il personale.
- 6- Valutazione della prestazione: valutazione dell'attività svolta nell'ambito dell'area di appartenenza con riferimento alla disponibilità e all'apporto dato nell'ambito delle attività lavorative di propria competenza, fino ad un massimo di 10 punti.

## ART. 6 STRAORDINARIO

Le parti concordano che l'intero importo dello straordinario effettuato nel 2016 è pari ad Euro 1.200,00 (milleduecento), con l'utilizzo concordato tra le parte della "Banca ore", che sarà ulteriormente regolamentata in successivi accordi.

## ART.7 - TRATTAMENTO ECONOMICO DI PROFESSIONALITA' (TEP)

Viene erogato il trattamento economico di professionalità (TEP) a tutto il personale dipendente in possesso di una anzianità di servizio almeno triennale in ragione della disponibilità alla flessibilità ed alla fungibilità delle mansioni, nella misura di € 200,00 x tredici mensilità per l'area C) e di € 150,00 per tredici mensilità per l'area B) per l'anno 2016, per un totale di € 6.000,00.

## ART.8 - FONDO UNICO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI

Il FONDO UNICO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI ex art. 31 CCNL EPNE 1998/2001 come integrato dall'articolo 25 CCNL EPNE 2002-2005 e dall'art. 36 comma 1 del CCNL 2006-2009, per l'anno 2016 è costituito come da seguente prospetto:

ANNO 2016 Descrizione	Importi in Euro
Base storica: fondo ex accordo 19.04.2005 (importo concordato per il 2003)	€ 9.975,47
Art. 25 CCNL 2002-2005 aggiornamento calcolo compenso per 250h di straordinari al controvalore vigente al 01.01.2008 riferito alla qualifica funzionale e per i nuovi dipendenti di Ente	€ 13.760,00
Implementazione art. 26, comma 4, punto a CCNL 2002-2005 e seguenti: euro (15,60+3,57+6,3 ) area C e euro (13,09+3,10+5,40) area B	€ 1.129,42
Implementazione art. 25 CCNL 2002-2005: € 15,90 per 2 unità lavorative in servizio al 1.1.2003, computato per 13 mensilità	€ 413,40
Ulteriore implementazione art. 26, comma 4, punto a CCNL 2002-2005: € 3,58 per 2 unità in area C in servizio al 1.1.2003 per 12 mensilità	€ 85,92
Art. 5 comma 1 del CCNL EPNE 2004-2005 dell'incremento del 0,69% del monte salari del 2003	€ 667,41
Art. 6 comma 2 dl CCNL EPNE 2004-2005 - € 4,94 x 13 mensilità x n° dipendenti al 31.12.2005	€ 128,44
Art. 36 comma 1 CCNL 2006-2009 incremento del 0,16% del monte salari del 2005	€ 137,67
Art. 38 comma 2 CCNL 2006-2009 Incremento del 0,55% del monte salari del 2005	€ 473,24
Incremento del fondo, fermo dal 2011	€ 5.000,00
<b>TOTALE</b>	<b>€ 31.770,97</b>

## **ART.9 - INDENNITA' DI ENTE (Produttività collettiva)**

Ai sensi e per gli effetti cui all'art. 26 del CCNL 2002-2005, è stata istituita l'indennità di Ente, con carattere di generalità fissa e ricorrente. Nell'art. 35 del CCNL 2006 - 2009 indennità Ente di cui all'art. 4 del CCNL dell'8 maggio 2006 è stata incrementata e gli importi mensili lordi, risultanti dall'applicazione del comma 1, sono così rideterminati nelle misure indicate nella seguente tabella:

<b>AREE</b>	<b>Indennità mensile al 01.04.2005</b>	<b>Incremento al 31.12.2007</b>	<b>Indennità mensile dal 31.12.2007</b>	<b>Indennità mensile dal 01.01.2009</b>
<b>C</b>	166,30	5,88	172,18	182,58
<b>B</b>	140,30	4,96	145,26	154,14

L'indennità di Ente viene corrisposta per 13 mensilità.

## **ART. 10 MODALITA' DI CORRESPONSIONE DEL FONDO DI ENTE**

Le parti concordano che la corresponsione della quota di salario accessorio di cui ai punti 1) del precedente articolo avvenga in due tranches, di cui una già corrisposta a titolo di acconto con la retribuzione del mese di ottobre 2016 ed una a titolo di conguaglio con la retribuzione del mese di febbraio 2017.

Tutto ciò che non viene utilizzato per le voci di cui agli artt.5 n.7 (passaggi di area), art.6 (straordinario) ed art.7 (TEP), confluiscono nella voce di cui all'art.9 (produttività collettiva) nella fase di erogazione del saldo.

Si concorda infine che gli obiettivi relativi per l'anno 2016 sono da intendersi raggiunti attraverso il mantenimento del livello di efficienza e di efficacia della attività svolta dell'Ente. Si sottolinea altresì che nel corso del 2016 i processi di riorganizzazione, conseguenti all'attività dell'Ente di cui all'art.4, comma 10 CCNL 2000/2001 sono stati portati a buon fine sia a livello qualitativo che quantitativo.

## **ART.11 - ORARIO DI LAVORO**

Per tutto quanto concernente l'orario di lavoro, si richiama l'accordo decentrato di Ente anno 2015, che qui si intende integralmente riportato.

Il Presidente dr. 

Il Tesoriere dr. 

UII Pubblica Amministrazione

RSU